

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

RIEPILOGO GENERALE

AVANZO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/2015	16.336,30
---	------------------

TOTALE GENERALE ENTRATE	579.538,70
--------------------------------	-------------------

TOTALE GENERALE USCITE	595.875,00
-------------------------------	-------------------

IL DIRETTORE
Edoardo Crisafulli

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	16.336,30
---	------------------

ENTRATE

Titolo I	Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano	
I.01	Dotazione finanziaria MAECI proveniente da anno precedente	0,00
I.02	Dotazione finanziaria MAECI anno corrente	145.000,00
I.03	Altri finanziamenti delle Amm.ni dello Stato italiano	0,00
Totale Titolo I		145.000,00

Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati	
II.01	Trasferimenti da enti, isituzioni e privati italiani	0,00
II.02	Trasferimenti da enti, isituzioni e privati locali	5.600,00
II.03	Altre entrate derivanti da trasferimenti	0,00
Totale Titolo II		5.600,00

Titolo III	Entrate diverse	
III.01	Quote dei soci	0,00
III.02	Iscrizione ai corsi	196.000,00
III.03	Proventi da altre attività dell'Istituto	0,00
III.04	Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo	39.000,00
III.05	Vendita di servizi	19.000,00
III.06	Interessi bancari attivi	538,70
III.07	Altre Entrate	12.500,00
III.08	Esami di certificazione	2.500,00
III.09	Rimborsi IVA	3.400,00
III.10	Altre entrate diverse	23.000,00
Totale Titolo III		295.938,70

Titolo IV	Entrate in conto capitale	
IV.01	Vendita di attrezzature, di mobilio, di automezzi	0,00
IV.02	Altre entrate in c/capitale	0,00
Totale Titolo IV		0,00

Titolo V	Anticipazioni e partite di giro	
V.01	Anticipazioni dal Fondo Scorta	75.000,00
V.02	Anticipazioni da Altre Fonti	0,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

V.03 Ritenute d'acconto	3.000,00
V.04 Conversioni valutarie	50.000,00
V.05 Finanziamenti comunitari	0,00
V.06 Finanziamenti degli Stati Membri UE	0,00
V.07 Partita di Giro 1	0,00
V.08 Partita di Giro 2	0,00
V.09 Altre partite di giro	5.000,00

Totale Titolo V		133.000,00
------------------------	--	-------------------

TOTALE GENERALE ENTRATE	579.538,70
--------------------------------	-------------------

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	0,00
--	-------------

USCITE

Titolo I	Spese di personale	
I.01	Compensi a personale a contratto (lavoro subordinato)	0,00
I.02	Compensi a personale a contratto (lavoro non subordinato)	0,00
I.03	Compensi per consulenze di specialisti	0,00
I.04	Indennità di fine rapporto	0,00
I.05	Assicurazioni sociali	0,00
I.06	Convenzioni per docenza e corsi di lingua	67.000,00
I.07	Altre spese di personale	113.600,00
Totale Titolo I		180.600,00

Titolo II	Spese di funzionamento	
II.01	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	8.500,00
II.02	Cancelleria	6.000,00
II.03	Illuminazione e riscaldamento	4.500,00
II.04	Pulizia locali	1.000,00
II.05	Spese telematiche e materiale informatico	2.300,00
II.06	Spese per sorveglianza e sicurezza	23.000,00
II.07	Affitto locali	11.100,00
II.08	Manutenzioni	15.000,00
II.09	Trasporti	2.500,00
II.10	Premi assicurativi diversi	5.000,00
II.11	Spese amministrative varie	800,00
II.12	Libri	15.000,00
II.13	Audiovisivi	1.000,00
II.14	Abbonamenti	2.000,00
II.15	Noleggi, leasing	0,00
II.16	Altre spese di funzionamento	26.500,00
Totale Titolo II		124.200,00

Titolo III	Spese promozionali	
III.01	Manifestazioni culturali	90.000,00
III.02	Pubblicazioni	0,00
III.03	Pubblicità	2.500,00
III.04	Traduzione articoli	0,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

III.05 Viaggi di servizio	0,00
III.06 Premi, borse di studio	3.000,00
III.07 Convenzioni varie	0,00
III.08 Altre spese promozionali	28.375,00
Totale Titolo III	123.875,00

Titolo IV	Spese in conto capitale	
IV.01 Attrezzature		2.000,00
IV.02 Arredamento		1.000,00
IV.03 Automezzi		29.000,00
IV.04 Apparecchiature informatiche		1.700,00
IV.05 Altre spese in c/capitale		0,00
Totale Titolo IV		33.700,00

Titolo V	Adeguamento del Fondo scorta	
V.01 Adeguamento del Fondo scorta		500,00
Totale Titolo V		500,00

Titolo VI	Estinzione di anticipazioni e partite di giro	
VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta		75.000,00
VI.02 Restituzione di altre anticipazioni		0,00
VI.03 Ritenute d'acconto		3.000,00
VI.04 Conversioni valutarie		50.000,00
VI.05 Rimborsi tasse e rette scolastiche		0,00
VI.06 Finanziamenti Comunitari		0,00
VI.07 Finanziamenti degli Stati Membri UE		0,00
VI.08 Partita di Giro 1		0,00
VI.09 Partita di Giro 2		0,00
VI.10 Altre partite di giro		5.000,00
Totale Titolo VI		133.000,00

TOTALE GENERALE USCITE	595.875,00
-------------------------------	-------------------

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016
NOTE ESPLICATIVE

ENTRATE

Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente

L'Avanzo di cassa registrato al termine dell'esercizio 2015 è di Euro 16.336,30 (al cambio di fine anno fissato dalla Banca d'Italia), di cui Euro 3.282,10 quale Impegno in Sospeso al 31.12.2015, ammontante a \$USA 3573,23. Tale Impegno è destinato al pagamento all'Università Antonina di quanto dovuto per la somministrazione del personale docente dei corsi di lingua italiana per i militari dell'Esercito Libanese (gennaio/aprile 2016), il cui contributo, da parte dell'Ufficio dell'Addetto per la Difesa presso l'Ambasciata d'Italia in Libano, è stato accreditato sul C/C di questo Istituto n.901603 02 in \$USA in data 18.12.2015

Titolo I: Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano

I.02 Dotazione finanziaria MAECI anno corrente

La richiesta della dotazione finanziaria per il 2016 è stata fissata a Euro 145.000, in base al limite indicato nel Messaggio MAE n.0209879 del 02/10/2015.

Titolo II: Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati

II.02 Trasferimenti da enti, istituzioni e privati locali

Si prevede un contributo da parte di enti ed istituzioni locali pari a Euro 5.600.

Titolo III: Entrate diverse

III.02 Iscrizione ai corsi

- 1) Introito lordo previsto per i corsi di lingua e cultura italiana presso le sedi dell'IIC (Hamra e Tiro). Importo prevedibile di Euro 175.000.(gestione diretta)
- 2) Introito lordo previsto per i corsi di lingua e cultura italiana presso le scuole convenzionate con questo Istituto a Saida, Jounieh e Sin El-Fil, e presso altri centri ove si prevede di attivare nuovi corsi. Importo prevedibile di Euro 21.000. (gestione indiretta)

III.04 Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo

A tale capitolo sarà imputata, oltre agli introiti specifici previsti dal Regolamento, la vendita dei libri scolastici. Importo prevedibile di Euro 39.000 circa

III.05 Vendita di servizi

Introiti provenienti dai diritti di segreteria e di traduzione. Importo prevedibile di Euro 19.000.

III.06 Interessi bancari attivi

Importo prevedibile di Euro 538,70

III.07 Altre Entrate

È stato firmato una Convenzione in data 20 novembre 2015 con l'American Lebanese Language Center per la Concessione di due aule in locazione presso la sede di Tiro - con decorrenza dal 26 novembre 2015 – per un ammontare mensile di \$USA 500 (modalità di pagamento trimestrale con versamento in anticipo) nonché per la Concessione di due aule presso la sede demaniale di Hamra. Si prevede una decorrenza di quest'ultima per il mese di aprile prossimo, per un ammontare mensile di \$USA 1.000 (modalità di pagamento trimestrale con versamento in anticipo). Importo totale prevedibile di Euro 12.500.

III.08 Esami di certificazione

Introiti provenienti dai diritti di segreteria per l'iscrizione agli esami CILS (certificazione linguistica). Importo prevedibile di Euro 2.500.

III.09 Rimborsi IVA

Introiti relativi al rimborso dell'IVA da parte delle Autorità libanesi. Si attira l'attenzione sul fatto che in Libano, l'IVA è pagata direttamente all'atto del rilascio delle fatture, ma il rimborso viene effettuato dopo circa 6 mesi, per cui gli introiti del II semestre ricadono nell'esercizio successivo. Importo prevedibile di Euro 3.400.

III.10 Altre entrate diverse

Circa 23.000 euro, comprendenti i versamenti ricevuti dall'Ufficio dell'Addetto alla Difesa di questa Ambasciata, destinati all'insegnante del corso speciale per gli ufficiali dell'Esercito Libanese, e le quote delle assicurazioni sanitarie e ospedaliere per gli studenti universitari libanesi che intendono proseguire gli studi in Italia.

Titolo V: Anticipazioni e partite di giro

V.01 Anticipazioni dal Fondo Scorta

Importo prevedibile di Euro 75.000, quale eventuale anticipazione dal fondo scorta in attesa dell'accreditamento della dotazione finanziaria 2016.

V.03 Ritenute d'acconto

Importo prevedibile di Euro 3.000, quale eventuali ritenute d'acconto (20%) su cachet e altro.

V.04 Conversioni valutarie

Sono previsti 50.000 euro per le conversioni valutarie secondo il fabbisogno.

V.09 Altre partite di giro

Importo prevedibile di Euro 5.000, comprendente essenzialmente i prelievi dai C/C di gestione in lire libanesi e in dollari USA per costituzione Fondo per Piccole Spese.

USCITE

Titolo I: Spese di personale

I.06 Convenzioni per docenza e corsi di lingua

Importo prevedibile di Euro 67.000. Si sottolinea che i corsi di lingua italiana presso le sedi dell'Istituto sono organizzati a gestione diretta, sulla base di una convenzione stipulata con l'Università Antonina, che mette a disposizione i docenti. Tale somma comprende il pagamento dell'insegnante presso i corsi di lingua italiana per i militari dell'Esercito Libanese.

I.07 Altre spese di personale

Importo prevedibile di Euro 113.600, derivante dalla necessità di stipulare n. 3 contratti di fornitura di personale interinale non docente:

- 1- contratto per segreteria e gestione corsi presso le sedi di Hamra e di Tiro con tre unità lavorative;
- 2- contratto per pulizia locali delle sedi di Hamra e di Baabda con 2 unità lavorative;
- 3- contratto per la manutenzione ordinaria e la guida dell'autovettura di servizio CD 241/45.

Titolo II: Spese di funzionamento

II.01 Spese postali, telefoniche e telegrafiche

Sono incluse le spese postali e di corriere celere, le spese telefoniche delle varie sedi dei corsi di lingua, oltre alle spese telefoniche, addebitate sulla Carta di Debito dell'IIC per l'utilizzo del sistema VoIP per le telefonate internazionali di servizio. Importo prevedibile di Euro 8.500.

II.02 Cancelleria

Sono incluse le spese di cancelleria per tutte le sedi. Importo prevedibile di Euro 6.000.

II.03 Illuminazione e riscaldamento

L'importo è comprensivo delle spese di illuminazione, riscaldamento e fornitura di acqua potabile per gli studenti presso tutte le sedi dell'Istituto. Importo prevedibile di Euro 4.500.

II.04 Pulizia locali

L'importo indicato si riferisce alle spese necessarie all'acquisto di materiale di pulizia e di prodotti igienici per tutte le sedi. Importo prevedibile di Euro 1.000.

II.05 Spese telematiche e materiale informatico

Su questo capitolo gravano le spese di abbonamento alla rete internet delle sedi di Baabda e le spese di abbonamento annuo al programma BiblioWin, nonché le spese di assistenza per l'Applicazione per telefonia mobile adottata nel 2015 da questo IIC per il marketing dei corsi e degli eventi dell'IIC. Importo prevedibile di Euro 2.300.

II.06 Spese per sorveglianza e sicurezza

L'importo è comprensivo delle spese riguardanti la sorveglianza esterna della sede demaniale di Hamra e delle spese per una visita di esperti per la valutazione dei rischi (DVR) per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. Totale prevedibile di Euro 23.000.

II.07 Affitto locali

L'attuale contratto di locazione annuale della sede di Tiro è di \$USA 12.000,00 in scadenza al 14 aprile 2016. Si prevede la stessa somma per il rinnovo d'affitto annuo, pari a circa Euro 11.100.

II.08 Manutenzioni

Su tale capitolo sono imputate tutte le spese relative alla manutenzione delle numerose apparecchiature in funzione nelle varie sedi: centraline telefoniche, fotocopiatrici, apparecchi di aria condizionata, impianti elettrici e idraulici ecc. e lavori straordinari per sistemazione delle aule presso le sedi di Hamra e di Tiro. Totale prevedibile di Euro 15.000.

II.09 Trasporti

La somma prevista servirà a coprire le spese ordinarie di manutenzione dell'autovettura di servizio Isuzu Trooper targata CD 241/45 e i relativi consumi. Importo prevedibile Euro 2.500.

II.10 Premi assicurativi diversi

Spese relative alle polizze assicurative per la Sede di Baabda e succursali (incendio, furto, incidenti di lavoro e responsabilità civile contro terzi, nonché una polizza assicurativa "casco" per l'autovettura di servizio). Importo prevedibile Euro 5.000.

II.11 Spese amministrative varie

Spese bancarie a carico IIC per vari trasferimenti ai debitori e spese applicate dalla Banca Audi sui vari pagamenti per acquisto libri e registrazioni ai corsi di lingua, effettuati durante l'anno 2016 tramite la macchinetta POS consegnata dalla Banca alla sede di Hamra di questo Istituto. Importo prevedibile Euro 800.

II.12 Libri

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

NOTE ESPLICATIVE

L'importo è destinato a coprire le spese per l'acquisto di testi scolastici, a fronte delle entrate sul Cap. III.05.
Importo prevedibile di Euro 15.000

II.13 Audiovisivi

Sono imputate qui le eventuali spese di acquisto di materiale audiovisivi. Importo prevedibile di Euro 1.000.

II.14 Abbonamenti

La somma prevista è utilizzata per il pagamento degli abbonamenti a giornali e riviste locali, quotidiani e riviste italiani. Importo prevedibile di Euro 2.000.

II.16 Altre spese di funzionamento

Su questo capitolo sono imputate le spese condominiali e di manutenzione delle parti comuni degli immobili delle sedi di Baabda e di Hamra, nonché quelle della sede di Tiro e la quota parte per il servizio di portineria. Importo prevedibile di Euro 26.500.

Titolo III: Spese promozionali

III.01 Manifestazioni culturali

Euro 90.000, come da allegato elenco. Gli eventi proposti potranno essere realizzati in toto solo se non si verificheranno flessioni nei corsi di lingua e cultura italiana e se si concretizzeranno le sponsorizzazioni richieste.

III.03 Pubblicità

Si prevedono Euro 2.500, in funzione degli eventi e dei corsi di lingua.

III.06 Premi, borse di studio

In caso di eventuale disponibilità di fondi a favore di borse di studio di lingua per studenti libanesi meritevoli. Importo prevedibile di Euro 3.000 euro.

III.08 Altre spese promozionali

Versamenti per il corso organizzato per l'Ufficio dell'Addetto alla Difesa e per le assicurazioni sanitarie per gli studenti libanesi, a fronte delle entrate sul Cap. III.10 e per le tasse di iscrizione per la partecipazione agli esami CILS e DITALS, a fronte delle entrate sul Cap. III.08. Importo prevedibile di Euro 28.375 euro.

Titolo IV: Spese in conto capitale

IV.01 Attrezzature

Importo prevedibile di Euro 2.000 per eventuali acquisti e sostituzioni di attrezzature.

IV.02 Arredamento

Importo prevedibile di Euro 1.000 per eventuali acquisti e sostituzioni di arredi.

IV.03 Automezzi

Totale prevedibile per l'eventuale acquisto di una nuova autovettura di servizio di tipo fuoristrada in sostituzione di quella attuale Isuzu Trooper modello 1999. Importo prevedibile di Euro 29.000 euro.

IV.04 Apparecchiature informatiche

Totale prevedibile di Euro 1.700 per eventuali acquisti e sostituzioni di apparecchiature informatiche.

Titolo V: Adeguamento del Fondo scorta

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016
NOTE ESPLICATIVE

V.01 Adeguamento del Fondo scorta

Importo prevedibile di Euro 500 per l'adeguamento del Fondo Scorta

Titolo VI: Estinzione di anticipazioni e partite di giro

VI.01 Ricostituzione del Fondo Scorta

Euro 75.000

VI.03 Ritenute d'acconto

Euro 3000

VI.04 Conversioni valutarie

Euro 50.000

VI.10 Altre partite di giro

Euro 5000

Premessa

Al mio arrivo ho trovato un Istituto ben organizzato sotto ogni profilo, e altrettanto ben inserito nella vita culturale libanese. Di ciò bisogna dare atto a chi mi ha preceduto nella gestione dell'IIC. Questa relazione coincide con l'avvio di una nuova Direzione – la mia assunzione in servizio risale al 14 settembre u.s. – e quindi disegnerà un quadro programmatico “in movimento”, suscettibile di variazioni in corso d'opera. La lista degli eventi organizzati da questo IIC in collaborazione con partner libanesi è quindi indicativa: nelle prossime settimane ne inserirò altri, al fine di arrivare ad almeno 35 eventi annui (senza contare le circuitazioni). Pur configurandosi inevitabilmente come una sorta di canovaccio, la programmazione 2016 si ispira comunque ad alcuni capisaldi strategici. Si punta a:

- recepire le linee guida in materia di promozione culturale per il triennio 2016-2018, indicate dalla DGSP nel messaggio n. 0278903 del 23.12.2015. Anzitutto, verrà perseguito costantemente il dialogo interculturale, proponendo la cultura italiana come veicolo di pace e coesistenza. Ciò presuppone l'esistenza di scambi reciproci, bilaterali, in vari ambiti. L'Istituto di Cultura, in sinergia con l'Ambasciata, si proporrà dunque quale elemento attivo per “contribuire allo sviluppo della reciproca conoscenza e della cooperazione culturale fra i popoli”, che è peraltro la sua missione istituzionale nonché una necessità nei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Due temi o fili conduttori ispireranno la programmazione 2016: il design e la cultura scientifica italiana, secondo quanto comunicato durante la recente conferenza dei Direttori (Roma, giugno 2015) e ribadito nel messaggio di cui sopra. Il design in particolare sarà una delle priorità della programmazione di questo IIC;
- recepire le indicazioni e i suggerimenti provenienti dall'Ambasciata;
- fare sistema operando in sinergia con gli altri attori del sistema Paese (ICE, Cooperazione, Comitato della Società Dante Alighieri ecc.), sotto la supervisione dell'Ambasciatore, affinché la promozione culturale sia coerente e proceda all'unisono con la promozione dell'Italia negli altri settori di importanza prioritaria (si presterà particolare attenzione ai seguenti settori: arte, cultura e impresa; turismo culturale; il made in Italy e la cultura italiana);
- diversificare l'offerta culturale e proporre eventi italiani anche al di fuori della capitale Beirut (Jounieh, Byblos, Tripoli, Tiro, Sidone, Zahle o Valle della Bekaa ecc.) in modo da raggiungere, in forme diverse, tutte le comunità presenti sul territorio di competenza dell'Istituto di Cultura (IIC);
- mirare a un equilibrio nella gestione dei due settori fondamentali dell'Istituto, manifestazioni culturali e corsi di lingua, che necessitano entrambi di eguale attenzione;
- ricorrere all'autofinanziamento mediante la ricerca di sponsorizzazioni e l'espansione dei corsi di lingua;
- curare la qualità didattica dei corsi di lingua (predisporre un syllabo per i corsi dell'IIC, simile a quello già predisposto dalla Società Dante Alighieri; realizzare corsi di formazione e aggiornamento, anche a distanza, per il personale docente);
- coinvolgere i nostri interlocutori libanesi nella condivisione delle spese per la realizzazione degli eventi;
- realizzare una comunicazione coerente con le indicazioni dell'Ambasciata, e che trasmetta un messaggio moderno e accattivante – una comunicazione che sia capillare e faccia quindi affidamento sulle nuove tecnologie (social media ecc.);
- gestire in maniera equilibrata le risorse finanziarie ed umane.

Obiettivi

Espandere i corsi di lingua italiana e migliorarne la qualità didattica:

Benché il Libano fosse un Paese tradizionalmente francofono (ma oggi ben avviato sulla strada del trilinguismo – francese, arabo, inglese –, con una tendenza crescente all'anglofonia), credo che riusciremo a mantenere buone posizioni rispetto al francese e alle altre lingue europee meno diffuse (spagnolo, tedesco in particolare), nostre concorrenti. A tal fine, occorre rinnovare l'impianto organizzativo dei corsi, diversificare l'offerta linguistica (proporre per esempio corsi per bambini, e corsi di gastronomia rivolti alla classe media professionale). Particolare attenzione

verrà posta alla dislocazione sul territorio di corsi co-gestiti con partner libanesi. Si tenterà di proporre corsi anche in aree finora non toccate dall'azione dell'IIC (a Nabatie, nel Sud del Libano, e a Zahle, nel centro).

Realizzare eventi di grande qualità, inseriti in cornici prestigiose, che abbiano (laddove possibile) anche un carattere di continuità:

Le mie prime ricognizioni mi consentono di dire che sarà possibile puntare alla realizzazione di eventi di grande qualità e di forte impatto. Il mondo culturale libanese, oltre a essere ricettivo nei confronti dell'Italia, è propenso alle collaborazioni prestigiose e professionali. Un obiettivo strategico sarà quello di proporre eventi di qualità che abbiano anche un carattere di continuità, come del resto avveniva già nella gestione precedente. È importante evitare il piccolo evento episodico, che, isolato da un contesto significativo – un Festival internazionale, per esempio – non lascerebbe tracce: è la cornice in cui ha luogo l'evento che ne amplifica la visibilità. Tutte le attività verranno dunque progettate in collaborazione con i Festival e/o con le istituzioni culturali libanesi più prestigiose. L'IIC confermerà così il suo ruolo di mediatore tra le richieste che provengono dalla società libanese e l'offerta di Musei, Teatri, Fondazioni e Festival italiani. La sinergia con l'Ambasciata e gli altri attori del sistema Italia consentirà inoltre una maggiore efficacia e visibilità degli eventi culturali co-organizzati dall'IIC con i libanesi.

Diversificare l'offerta culturale, con un focus particolare sulla contemporaneità; coinvolgere ogni comunità sul territorio e, per quanto riguarda età e ceto sociale, concentrarsi sui giovani e sulla classe media:

L'IIC nel corso degli ultimi anni ha realizzato un programma culturale ampio e articolato che ha spaziato in vari ambiti culturali (soprattutto musica classica, lirica, arte contemporanea, fotografia), ma di primo acchito mi pare di poter dire che si potrebbe diversificare maggiormente l'offerta, spingendosi in nuove direzioni. La vera sfida della mia gestione consisterà nel mantenere una sostanziale continuità rispetto alla gestione precedente, introducendo alcune novità sul piano dell'offerta culturale e delle collaborazioni esterne.

Punterò a raggiungere un equilibrio nella presentazione dei vari aspetti della cultura italiana in modo da soffermarsi anche sulle espressioni più dinamiche, innovative e originali della contemporaneità, senza ovviamente trascurare la tradizione maggiormente conosciuta (musica lirica e classica, per esempio). Non esistono solo comunità etnico-religiose in Libano, bensì anche segmenti di pubblico identificabili in base a parametri universali quali l'età e il ceto sociale. Credo dunque che una strategia di promozione culturale più ampia debba mirare a coinvolgere maggiormente i giovani e la classe media, quale che sia la comunità di appartenenza. La programmazione 2016 punterà dunque a realizzare anche eventi che possano attrarre appunto un pubblico giovanile e comunque eterogeneo. Ci sono, poi, aspetti della cultura popolare italiana (lo sport, per esempio) che possono ispirare iniziative con forte capacità attrattiva nei confronti dei giovani. Mi muoverò anche in questa direzione. Naturalmente, non potranno mancare anche i consueti appuntamenti con la musica classica e lirica, molto popolare presso un pubblico più selezionato.

Migliorare la comunicazione e il marketing:

Nella promozione delle attività dell'Istituto, verrà adottato un approccio al marketing più "aggressivo" e aggiornato rispetto a quello attuale. Stiamo contattando aziende e ristoranti italiani al fine di ottenere sconti per i nostri studenti, ai quali, all'atto dell'iscrizione, verrà rilasciata una carta dei servizi. Alitalia ha già assicurato uno sconto che oscilla fra il 10 e il 15% ai nostri studenti sulle proprie tariffe aeree. La comunicazione dell'IIC farà molto affidamento sui social media (Facebook in particolare), avendo come target anche quello rappresentato dai giovani e dai professionisti. Verrà anche introdotto, per la prima volta, l'uso delle nuove tecnologie associate ai telefonini (APP). Questo tipo di comunicazione ci consentirà di tenere sempre vivi i contatti con una comunità di amici dell'IIC che diverrà gradualmente molto più ampia. Attualmente, questo IIC utilizza saltuariamente Facebook e si affida molto all'invio di email per pubblicizzare gli eventi (la mailing list attuale ha circa 3.000 contatti) – modalità, quest'ultima, ormai arcaica e non sempre efficace. Per quanto riguarda la pubblicità dei corsi, continueremo a inviare SMS sui telefonini e

utilizzeremo altresì tutte le potenzialità della APP che stiamo studiando con esperti informatici del settore. Saranno realizzati infine volantini e poster con una grafica moderna e accattivante, da distribuire durante gli eventi. Occorrerà insistere dunque sulla piena integrazione tra il settore dei corsi e quello degli eventi: gli studenti sono tutti partecipanti potenziali agli eventi, e gli spettatori agli eventi a loro volta potrebbero iscriversi ai corsi.

Sede

L'Istituto è ubicato in tre diverse strutture:

- Nella sede demaniale di Baabda (municipio facente parte della "Grande Beirut"), al piano terra dell'edificio ove ha sede anche l'Ambasciata, si trovano gli uffici della Direzione, dell'Amministrazione e del ricevimento al pubblico.
- Nella sede demaniale di Hamra (zona centrale di Beirut), un appartamento di 500 metri quadrati, sito al secondo piano di un edificio di sei piani, hanno luogo i corsi di lingua e cultura italiana e si trova la biblioteca, l'emeroteca e la videoteca.
- A Sud, nella sede in affitto di Tiro, composta da tre camere, hanno luogo i corsi di lingua e cultura italiana.
- Altri corsi dell'Istituto si svolgono nelle città di Saida, Zahle e Jounieh, mediante apposite convenzioni stipulate con soggetti locali, nelle quali l'Istituto mantiene il controllo didattico. A questi corsi vanno aggiunti i corsi di italiano per l'Esercito Libanese, finanziati dall'Ufficio dell'Addetto Militare, che seguono il programma di questo Istituto.

Risorse Umane

Il personale in servizio è composto dalle seguenti unità:

Stephane KOZAK ANGELO-COMNENO Impiegato a contratto legge italiana della II area funzionale con funzione di collaboratore amministrativo, cui è stato affidato il settore degli eventi e della relativa logistica, nonché le traduzioni e i contenuti del sito web.

Robert SFEIR Impiegato a contratto legge locale con funzione di collaboratore amministrativo, contabile

Vasken AYVAZIAN Impiegato a contratto legge locale con funzioni di collaboratore amministrativo, preposto al settore Scuole e Università, nonché alla comunicazione multimediale e al sistema informatico generale dell'ufficio.

Manaf AL DAMAD Impiegato a contratto legge locale con funzioni di collaboratore amministrativo, cui è stata affidata la responsabilità dei corsi di lingua a Hamra, e degli studenti siriani. Il sig. AL DAMAD, peraltro, deve occuparsi prevalentemente delle esigenze dell'Ambasciata d'Italia in Damasco (messaggio della DGRI – Ufficio VII, numero 0223008 del 13 ottobre 2014)

Souhail HAMZE Impiegato a contratto legge locale con funzione di commesso, segretario e archivist

Osservazioni: Il personale a contratto, 4 unità più 1 suddivisa fra Beirut e Damasco, è molto competente e quindi ritengo che l'IIC possa raggiungere obiettivi ambiziosi, pur in assenza di un addetto culturale APC che affianchi il Direttore (fino a qualche anno fa molti IIC avevano un Direttore ed almeno 1 addetto APC, spesso addirittura due). Ritengo sarebbe necessaria un'ulteriore unità a contratto (ausiliario) da adibire ad autista e a varie attività di supporto dei corsi di lingua dislocati sul territorio libanese. Benché i contrattisti siano 5, occorre tener conto di due fatti: (a) come già evidenziato, uno dei contrattisti, cui sono stati affidati i corsi a Hamra, deve occuparsi anche della sede di Damasco e (b) abbiamo in sostanza tre sedi (Baabada, Hamra e Tiro), in aggiunta a varie scuole dislocate sul territorio in regime di convenzione. Su questo aspetto, dopo essermi confrontato con la nostra Ambasciata, mi riservo di inviare una comunicazione alla DGSP, per sondare la possibilità di richiedere un concorso nel corso del 2016.

Risorse Finanziarie

Le risorse finanziarie attualmente disponibili consentono una discreta visibilità per l'Istituto. È auspicabile tuttavia un aumento sia della dotazione ministeriale (145.000 euro nel 2015) sia delle entrate dei corsi (175.000 nel 2015). Per realizzare tutti gli obiettivi delineati in questa relazione, occorrerebbero risorse quantificabili in almeno 60.000 euro netti aggiuntivi, da destinare in parte alla gestione del Progetto L2 S, e in parte alla promozione culturale. Si auspica dunque un aumento della dotazione ministeriale di 30.000 euro, che verranno richiesti in sede di bilancio assestato. I rimanenti 30.000 euro potrebbero provenire dai corsi.

Poiché nella redazione del bilancio di previsione 2016 mi sono ispirato a una certa cautela, la cifra complessiva prevista per gli eventi culturali nel 2016 è di soli 90.000 euro (le cifre per i singoli eventi saranno inserite nel programma eventi online). Si presume di riuscire a reperire risorse aggiuntive nel corso dell'anno prossimo, in modo da aumentare il più possibile l'investimento complessivo nella promozione della cultura italiana.

Entrate derivanti dai corsi.

I corsi dell'IIC nel 2014 hanno dato un introito lordo di 175.000 euro e netto di 16.000 euro circa. La quasi totalità di tale introito è dovuto ai corsi realizzati nei centri esterni. Come già detto, i corsi a gestione diretta invece non sono molto redditizi. Sottolineo in particolare la scarsa redditività della sede demaniale di Hamra, la quale, nel 2014, ha reso solo 350 euro netti. Ciò è certamente dovuto anche alla forte incidenza dei costi relativi alla sorveglianza (21.600 dollari annui). Tuttavia, un appartamento demaniale di circa 500 metri, che dispone di ben 7 aule per la docenza, può dare maggiori introiti. A tal fine, ho già negoziato l'affitto di due aule inutilizzate della sede di Hamra con la American Lebanese Language Centre (ALLC), organizzazione con la quale offriamo corsi di lingua in località diverse da Hamra, in regime di convenzione. Ho proposto a tale organizzazione un affitto di 1.000 dollari mensili, tariffa calibrata alla fascia più alta dei valori di mercato. Ho anche proposto il subaffitto di un'aula nella nostra sede di Tiro, per la cifra di 500 dollari mensili. Qualora l'accordo andasse in porto, questo IIC incamererebbe a regime circa 18.000 dollari all'anno in più.

Altri aspetti gestionali e amministrativi.

Sono convinto che, lavorando in stretta sinergia con l'Ambasciata, riusciremo a reperire ulteriori risorse finanziarie per la realizzazione di manifestazioni culturali. Un fatto molto positivo, in ambito amministrativo, è l'aver stipulato una Convenzione con l'Università Antonina, grazie alla quale tutto il personale docente – che, ripeto, non è contrattualizzato dall'IIC -- viene pagato direttamente dall'Università medesima. La Convenzione è molto vantaggiosa per noi perché l'IIC, a fronte di una spesa accettabile, raggiunge due obiettivi: non si creano i presupposti per eventuali contenziosi con la nostra Amministrazione, e viene mantenuto il pieno controllo sulla didattica e sulla gestione stessa dei corsi, che rimangono, nella sede di Hamra e Tiro, a gestione diretta (come abbiamo visto, i corsi esterni sono invece a gestione indiretta). In tal modo, questo IIC recepisce in pieno le indicazioni dell'ultima Conferenza dei Direttori, che incoraggiano il ricorso ad agenzie interinali o la gestione indiretta se possibile o se proficua nella sede in cui si opera. Ho dunque incontrato subito, al mio arrivo, il Responsabile dell'Università Antonina per manifestargli la mia intenzione di proseguire la cooperazione in ambito amministrativo.

L'IIC si avvale anche di alcune figure con contratti a prestazione d'opera (autista, segreteria dei corsi Hamra, servizio pulizie). Anche in questo caso l'IIC non stipula direttamente i contratti ma si rivolge ad una agenzia interinale. La dotazione dell'IIC è congrua, anche se sarebbe auspicabile un lieve aumento anche per compensare la forte svalutazione dell'euro rispetto al dollaro statunitense (che è la valuta di riferimento con cui si effettuano le spese di funzionamento), quantificabile intorno al 20%. Ma di questo si darà conto nel prossimo bilancio di assestamento.

I corsi dell'IIC sono a gestione diretta – quelli che si svolgono nella sede demaniale di Hamra e nella sede in affitto di Tiro – e indiretta – quelli che hanno luogo in vari centri, scuole e università convenzionate. Le iscrizioni complessive, per entrambe le tipologie di corsi, ammontano nel 2015 a 962. I corsi dell'IIC sono dislocati in varie località sul territorio libanese (si veda sotto: la sede). La mia strategia consisterà nel mantenere le convenzioni stipulate dai miei predecessori (tipologia gestione indiretta) cercando di estenderle ulteriormente su tutto il territorio nazionale. Oltre a questo obiettivo, mi sforzerò di rendere le convenzioni esistenti più vantaggiose per noi. Il vantaggio dell'ampliamento a rete sul territorio mediante accordi con centri, scuole e università è duplice: da un lato si incassa una cifra netta (le spese di funzionamento, segreteria, affitto ecc. sono a carico dell'ente convenzionato); dall'altro si aumentano gli studenti, mantenendo il pieno controllo didattico sui corsi. A ciò, naturalmente, va aggiunta la ricaduta in termini di visibilità, per i nostri eventi, su ampie zone del territorio nazionale.

La sede principale dei corsi è quella demaniale di Hamra, che è sita nel cuore di Beirut. C'è una seconda sede dell'IIC, a Tiro, che è condivisa con il Consolato onorario. Negli ultimi anni c'è stata una contrazione degli iscrizioni per quanto riguarda i corsi a gestione diretta in queste due sedi. Occorre dunque rilanciare i corsi soprattutto a Hamra, sede demaniale, tenendo conto che la contrazione è probabilmente dovuta alla situazione economica e politica del Libano, come sostiene il mio predecessore nella relazione al bilancio di assestamento 2015. Un'altra considerazione importante, che spiega in parte la situazione a Hamra, è rappresentata dal fatto che la politica di decentramento dei corsi sul territorio ha anch'essa contribuito al calo di studenti proprio nella sede principale di Hamra. Si tratta dunque, nel 2016 e anche negli anni a venire, di raggiungere un equilibrio tra il rilancio dei corsi a Hamra e il potenziamento della rete sul territorio. Va aggiunto che la sede di Hamra, finora utilizzata esclusivamente per i corsi, ospiterà anche piccoli eventi (mostre fotografiche, cineforum per gli studenti). In tal modo, la sede demaniale svilupperà tutte le sue potenzialità.

Preso atto di tutto ciò, mi pare esistano spazi di manovra per rilanciare la promozione linguistica. L'importante è elaborare una strategia efficace. Pur mantenendo l'attuale diversificazione dell'offerta dei corsi, punterò ad ampliare la nostra promozione presso il ceto medio benestante. La promozione della lingua sarà incentrata sul binomio lingua e cultura. Sarà importante lanciare anche nuovi "prodotti linguistici" sul mercato, ovvero corsi innovativi di tipo culturale che abbiano capacità attrattiva sul quel tipo di target (esempio: corsi di cucina italiana).

Data la situazione che ho ereditato, la parte economica di questo bilancio di previsione prevede entrate per i corsi simili a quelle del 2015 (175.000 euro lordi, sul netto tornerò più avanti). Ma, come già detto, mi impegnerò fortemente per aumentare questa cifra nel corso del 2016.

Occorre che il Direttore dell'IIC garantisca la sua presenza costante a Hamra, per vigilare sull'andamento dei corsi, sarà inoltre importante visitare le sedi distaccate con regolarità. La gestione dei corsi sarà manageriale e seguirà le prassi professionali più consolidate: selezione accurata dei docenti – forniti dall'Università Antonina tramite apposita Convenzione – ai quali verrà richiesto, oltre alla laurea, un certificato per l'insegnamento dell'italiano (DITALS o equivalente); organizzazione di corsi di aggiornamento in glottodidattica (incentrati sull'uso delle nuove tecnologie in classe e su metodologie innovative); supervisione della didattica in costante raccordo con la responsabile della didattica, Maria Rosaria Ingrosso-Karaki, anch'essa fornita dall'Università Antonina per evitare la stipula di un contratto diretto con l'IIC; e infine partecipazione costante alle riunioni con i docenti. Si auspica che la Convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia, recentemente sottoscritta, consenta di accogliere tirocinanti italiani, ai quali potrebbero essere affidati compiti di supporto all'attività didattica (momento caffè, conversazione con gli studenti ecc.). I corsi di aggiornamento verranno organizzati, a rotazione, con le principali Università italiane che hanno come missione la promozione della lingua italiana all'estero, la ricerca linguistica e la formazione di glottodidattica, ovvero le Università per Stranieri di Perugia e di Siena; la Ca' Foscari di Venezia.

Certificazioni.

Punteremo ad aumentare gli esami di certificazione, sotto l'egida del CLIQ (Certificazione di lingua italiana di qualità), secondo le indicazioni della DGSP. Dal 2016 verrà introdotta la certificazione PLIDA, in convenzione con la Società Dante Alighieri, che rappresenterà un'offerta aggiuntiva rispetto alla Certificazione CILS (dell'Università per Stranieri di

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016
RELAZIONE DIRETTORE

Siena).

Il progetto L2S.

Discorso a parte merita il progetto L2S, che ha introdotto lo studio della lingua italiana nelle scuole statali libanesi. Il progetto, co-finanziato dal MAECI, è stato avviato nell'a.s. 2000-2001. Qui sarà molto difficile raggiungere obiettivi ambiziosi: sin dal mio arrivo, la coordinatrice del progetto, Daad Kassem, mi ha subissato di richieste difficili da attuare (maggiori finanziamenti da parte italiana, corsi di aggiornamento per i docenti libanesi, acquisto di materiali didattici, organizzazione di eventi, incentivi per i docenti libanesi che sono sottopagati). Un punto positivo è che la coordinatrice è molto entusiasta e dinamica, sicché si può prevedere la possibilità di realizzare alcuni progetti mirati. Fra questi è senz'altro possibile ricomprendere l'organizzazione di corsi di aggiornamento di glottodidattica (considerato lo stipendio molto basso dei docenti libanesi impegnati nel progetto L2, circa 10 dollari all'ora, c'è una elevata rotazione dei docenti, fatto che richiede uno sforzo continuo di formazione e aggiornamento per i neo-assunti).

Per rilanciare il progetto L2S, verrà tentata la strada di un accordo con la Ca' Foscari, alla quale si potrebbe richiedere l'invio di un ricercatore capace di gestire gli aspetti didattici. Si tratta anzitutto di trovare le risorse economiche per realizzare questa idea. Su questo punto mi riservo di aggiornare l'Ambasciata e codesto Ministero in tempo utile.

Attività culturali

Qui di seguito vengono indicati i settori in cui si concentreranno gli sforzi promozionali. I programmi più dettagliati delle iniziative verranno comunicati all'Ambasciata non appena possibile, ma comunque con ampio anticipo. In queste prime settimane di incontri, sono già stati avviati i primi contatti con vari partner libanesi al fine di sondarne la disponibilità a lavorare assieme. Si terrà conto anche delle indicazioni di codesto Ministero per quanto concerne celebrazioni e anniversari. Si cercherà per esempio di organizzare un evento celebrativo in occasione del centenario della nascita di Giorgio Bassani.

Musica: oltre ai consueti concerti di musica lirica e classica, verranno organizzati alcuni concerti di musica jazz/pop/rock, in collaborazione con l'Associazione "Liban Jazz", che si è già detta disponibile.

Design: Avranno luoghi diversi eventi incentrati sul design, sul made in Italy. Contatti preliminari sono stati avviati con la American University of Technology (AUT) di Byblos, che ha stretto rapporti di collaborazione con l'Istituto Europeo del Design (IED) di Milano. Il programma dettagliato delle iniziative non è ancora stato discusso, ma si prevede una mostra nel 2016 incentrata sui lavori dei migliori studenti libanesi dello IED.

Scienza e tecnologia: sono previsti eventi di carattere scientifico, realizzati in collaborazione con l'American University of Beirut, rivolti non solo alla comunità scientifica locale, ma anche ad un pubblico più ampio. Verrà coinvolto, in alcune iniziative, il "Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci" di Milano. Previsti eventi sulla odontoiatria con la Beirut Arab University.

Cinema: Vorrei investire di più in questo ambito che può raggiungere un pubblico molto ampio. Verrà mantenuta la tradizionale collaborazione con la Delegazione della Commissione Europea nell'ambito del Festival del Cinema Europeo. Nel 2016 tenterò anche di costruire un rapporto con gli organizzatori del Festival Internazionale del Cinema di Beirut. In passato questo Festival si è dimostrato poco ricettivo verso le nostre proposte. Le mie prime impressioni sul Festival Internazionale non sono molto positive (ho partecipato all'inaugurazione, e ho visionato il programma italiano, che è limitato e non prevede la presenza di una delegazione di registi e attori dall'Italia). Mi par di capire, in ogni caso, che il Festival del Cinema Europeo sia più importante e abbia una popolarità maggiore. Un'altra iniziativa legata alla promozione del cinema consisterà nella presentazione al pubblico libanese di alcuni dei film italiani proiettati durante la Mostra di Venezia.

Arte contemporanea: è allo studio la possibilità di organizzare una o due mostre collettive con artisti italiani e libanesi.

Promozione del libro italiano: vorrei avviare una serie di incontri con scrittori italiani che dialogano con i loro omologhi libanesi. Sarà prima necessaria svolgere una ricerca che individui gli autori italiani già tradotti in inglese-francese-arabo. Pur essendo il Libano trilingue, saranno privilegiate le traduzioni in arabo, che raggiungerebbero tutte le comunità e avrebbero risonanza anche al di fuori del Libano. Verrà altresì presa in considerazione la partecipazione alle due principali fiere del libro, la Fiera del Libro Francofono e la Fiera del Libro Arabo.

Traduzione del libro italiano: già stabiliti contatti con la casa editrice Dar El Saqi per la traduzione in arabo di due opere di Antonio Tabucchi, per le quali si chiederà il contributo ministeriale. Sarebbe importante, secondo quanto la stessa DGSP consiglia, di promuovere anche la saggistica contemporanea. Si sta pensando di proporre a una casa editrice libanese l'opera Dalla città sacra alla città secolare di Luciano Pellicani, una delle opere più significative della sociologia e della storia della civiltà europea ed italiana, in modo da proseguire una linea culturale già tracciata con la traduzione, voluta da questo IIC, del classico Dei delitti e delle pene di Beccaria.

Sostegno alla Internazionalizzazione del sistema universitario italiano (in sintonia con le indicazioni del messaggio della DGSP n. 0005537 del 13 gennaio 2016): come obiettivo generale si mirerà a favorire gli scambi tra ricercatori italiani e libanesi. Si lavorerà anche alla presentazione, presso università libanesi, di ricerche che aprano a programmi di cooperazione specifici. Questo IIC cercherà inoltre di proporre a Beirut una iniziativa simile a quella organizzata da anni all'IIC di Tokyo (dove lo scrivente ha prestato servizio fino al 2015). Verrà organizzata una mini Fiera dedicata allo studio universitario, che si svolgerà presso l'Università statale libanese. Alla preparazione di questa iniziativa collaborerà la lettrice con Incarichi Extra Accademici. La Fiera si terrà fra ottobre e novembre, nel contesto della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo. Essa sarà un'occasione preziosa per invitare rappresentanti delle nostre Università, nonché degli Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica italiani, interessati a promuovere i loro corsi qui in Libano. Particolare attenzione sarà dedicata alle Università che offrono corsi sul design, essendo il 2016 "l'anno del design".

Verrà favorita inoltre una capillare diffusione di informazioni relative all'offerta didattica dei nostri Atenei, alla luce delle nuove tipologie di corsi introdotta dal bando MAECI 2015-16, rivolta alla laurea di secondo livello e alla formazione post-lauream, in particolare Master e dottorati di ricerca. A tal fine, sono già stati avviati contatti serrati con l'Università statale libanese, che, con il sostegno di questo IIC, intende rinnovare o stipulare ex novo accordi di collaborazione con le Università di Genova, di Cagliari e con la Sapienza. L'università libanese ha intenzione di inviare ogni anno 4-5 studenti per seguire corsi post-lauream o di dottorato nei seguenti ambiti: turismo, economia, architettura e ingegneria.

Collaborazioni

Le prime indicazioni del nostro Ambasciatore mi hanno confortato nell'idea di essere selettivi nelle collaborazioni. I miei primi incontri con vari esponenti dell'intelligenza libanese ed interlocutori dell'IIC, in particolare quelli legati al mondo accademico e ad alcuni Festival, hanno confermato quanto mi era già noto circa il contesto in cui andrò ad operare: la società civile libanese, che è estremamente dinamica e polimorfa, appare stratificata in varie comunità, che, pur essendo diverse sotto il profilo degli interessi culturali, convivono e interagiscono tra loro. La situazione è complessa da gestire, ma affascinante. Anche perché prorompe ovunque la domanda di italiano – l'interesse nei nostri confronti è a tutto campo: lingua, eventi e relazioni con istituzioni culturali italiane –, una domanda che sarà impossibile poter soddisfare in toto. Il dato positivo è proprio questo spiccato interesse per tutto ciò che è italiano.

Collaborazioni con i Festival.

Al fine di realizzare i miei obiettivi strategici – diversificazione dell'offerta culturale e coinvolgimento di tutte le comunità

e dei più ampi settori di pubblico – sarà cruciale collaborare ai più importanti Festival culturali libanesi, in particolare i tradizionali Festival estivi di Baalbek, Beiteddine, e Byblos. Tutti questi Festival prevedono una ampia gamma di spettacoli, dalla danza, al teatro, alla musica. Valuterò particolarmente un coinvolgimento nel Festival di Byblos, in quanto Byblos nel 2016 sarà Capitale Araba del Turismo. Per quanto riguarda i Festival invernali, si segnala il Festival di Al Bustan. Al momento attuale sono propenso a non partecipare all'edizione 2016 in quanto è dedicata alla figura di Shakespeare. Ma mi occorre più tempo per compiere una scelta meditata.

Collaborazioni con le università.

Mi propongo di mantenere gli ottimi rapporti di collaborazione esistenti con le università che sono emanazione di ordini religiosi cristiani, quali la NDU (Notre Dame University), la USEK (Université Saint Esprit di Kaslik), l'Università Antonina, l'USJ (Université Saint Joseph), l'Université La Sagesse. Ma punterò anche ad ampliare la rete dei nostri interlocutori accademici. Sarebbe utile avviare contatti anche con Università legate al mondo musulmano, come ad esempio la Open Arab University e la Beirut Arab University. Al fine di raggiungere varie aree del Paese, proporrò alle università con cui già collaboriamo di far circuitare altrove gli eventi co-organizzati con loro e ospitati da loro, possibilmente presso altre istituzioni accademiche o centri culturali. Al tempo stesso, rafforzerò la collaborazione con l'Università libanese di Stato, che è l'ateneo più neutro (oltre ad essere peraltro l'istituzione presso cui opera la nostra lettrice di ruolo). Un'altra sfida sarà quella di calibrare con attenzione le collaborazioni con le Università private, alcune delle quali (l'American University of Technology di Byblos, per esempio) caldeggiavano fortemente un rapporto di cooperazione con noi perché la presenza del nostro logo si riflette positivamente sulla loro immagine e conseguentemente sulla capacità di attrazione di nuovi iscritti. Privilegerò le università private più prestigiose, perché con queste il ritorno per noi è più cospicuo. Mi riferisco in particolare alla American University of Beirut (sede a Hamra) e alla Lebanese American University (sita nel quartiere centrale di Ain Mreyseh).

Rapporti con Università italiane e Iscrizioni universitarie.

Verranno promossi anche i corsi di laurea in lingua inglese presso gli atenei italiani, al fine di raggiungere segmenti più ampi di pubblico in Libano. Infine va sottolineato che l'IIC, attualmente, oltre alle funzioni che gli competono per la legge 401/90, collabora con l'Ambasciata per quanto riguarda le pratiche relative alle iscrizioni universitarie, alle borse di studio ministeriali ed alle dichiarazioni di valore. Continuerà la collaborazione anche nel 2016. Ogni anno nei mesi di giugno e luglio 3 contrattisti dell'IIC dedicano 60 % del loro tempo all'espletamento delle pratiche di pre-iscrizione alle università italiane (nel 2015 tali pratiche ammontavano a 150 e le dichiarazioni di valore a 250). I diritti di segreteria per la traduzione dei documenti di studio percepiti da questo IIC incidono positivamente sul bilancio di questo IIC.

Conclusioni

Nonostante la situazione difficile che il Libano attraversa, esistono a mio avviso le condizioni per un rilancio dell'Istituto di Cultura. Non sarà facile raggiungere gli obiettivi ambiziosi presentati in questa relazione – peserà in particolare l'assenza di un addetto APC che coadiuverebbe il direttore nella miriade di impegni e attività. Si ringrazia tuttavia codesto Ministero per aver attribuito gli Incarichi Extra Accademici alla lettrice di ruolo, che coadiuverà il direttore a partire dal mese di gennaio 2016. In Beirut è molto importante tessere una rete di relazioni umane, il che significa dover incontrare o frequentare potenziali sponsor nonché esponenti del mondo della cultura con assiduità. È altresì necessario visitare regolarmente i vari centri convenzionati con l'IIC, sparsi su tutto il territorio nazionale, ove si insegna l'italiano. Occorre, poi, che il direttore sappia calibrare bene tempo ed energie in modo da potersi dedicare sia ai corsi che agli eventi. Un aumento della dotazione ministeriale e l'accoglimento della eventuale proposta di un concorso per autista-collaboratore ausiliario sarebbero segni tangibili di incoraggiamento.

LISTA EVENTI

Categoria: Arte

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
CONCORSO DI DISEGNO "FABRIANO 2016"	Mostra dei disegni vincitori del concorso Fabriano e consegna dei premi		SETTEMBRE	Beirut	EUR	61.000,00	1.000,00	60.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: CENTRES D'ART FABRIANO AU LIBAN		Data inizio: 15/09/2016	Data fine: 15/09/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 1.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Archeologia

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
MOSTRA "VIAGGIO IN SARDEGNA SULLE TRACCE DEI FENICI"	12 pannelli, 24 foto e video, risultato delle ricerche della Prof.ssa Ida Oggiano - dell'Istituto degli Studi sul Mediterraneo Antico - e dal Prof. Wissam Khalil - dell'Università Libanese.		GIUGNO	Museo Nazionale Libanese - Beirut	EUR	4.000,00	2.500,00	1.500,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Museo Nazionale Libanese		Data inizio: 06/06/2016	Data fine: 10/06/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 2.500,00

LISTA EVENTI

Categoria: Musica

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
CONCERTI DELL'ASSOCIAZIONE "MUSICA CIVICA" - ENSEMBLE BAROQUE DEL Mo MAESTRO GIANNA FRATTA (Fratta-De Palma-Di Bari)	1 Concerto dell'Orchestra Naz. Sinf. libanese: Chiesa St Joseph di Beirut, 22/01/2016; 2 Concerti dell'Ensemble Baroque: Centro Safadi, Tripoli e Centro Demirdjian, Antelias, in data 21 e 23/01/2016		GENNAIO	Tripoli - Beirut - Antelias	EUR	12.550,00	7.550,00	5.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Conservatorio Nazionale Superiore di Musica Libanese, Fondazione Safadi e Società Dante Alighieri-Comitato di Tripoli, AGBU-Armenian		Data inizio: 21/01/2016	Data fine: 23/01/2016	Note:			
CONCERTO "MIDDLE EASTERN DIALOGUES"	Concerto ispirato alle sonorità del Medioriente, con il pianista Stefano Maurizi, il fisarmonicista Luciano Biondini ed il suonatore di Oud egiziano Mohamed Abozekry.		FEBBRAIO	Byblos - Beirut - Antelias	EUR	8.500,00	5.500,00	3.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Lebanese American University di Byblos-LAU, American University of Beirut-AUB, Centro Demirdjian di Antelias (con l'AGBU)		Data inizio: 24/02/2016	Data fine: 24/02/2016	Note:			
SETTIMANA DELL'ORGANO IN LIBANO - 1a EDIZIONE	Partecipazione dell'IIC con due Maestri Organisti italiani, Simone Vebber e Daniel Matrone		FEBBRAIO	Beirut	EUR	4.900,00	900,00	4.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Scuola di Musica dell'Università Notre Dame-NDU, Terra Sancta Organ festival		Data inizio: 31/01/2016	Data fine: 07/02/2016	Note:			
CONCERTO DI CHITARRA CLASSICA	Tre Concerti del noto chitarrista italiano Simone Onnis		MARZO	BAU - NDU - Centro Safadi	EUR	7.250,00	4.750,00	2.500,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: American University of Technology di Byblos		Data inizio: 02/03/2016	Data fine: 06/03/2016	Note:			
CONCERTO DI PASQUA - REQUIEM DI DONIZETTI	Concerto dell'Orchestra Filarmonica Nazionale Libanese con Università Antonina e Quattro Cantanti Italiani		APRILE	Chiesa Saint Joseph di Beirut	EUR	23.000,00	3.000,00	20.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Università Antonina e Conservatorio Nazionale Libanese		Data inizio: 01/04/2016	Data fine: 01/04/2016	Note:			
OPERA STUDIO "LE NOZZE DI FIGARO" DI MOZART	Concerto organizzato in collaborazione con il Conservatorio Libanese e l'Università Antonina, con l'Orch. Giovanile di Palermo diretta da Jacopo Spirei e la Soprano Cinzia Forte		GIUGNO	Chiesa Saint Joseph di Beirut	EUR	23.000,00	3.000,00	20.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Conservatorio Libanese e l'Università Antonina		Data inizio: 18/06/2016	Data fine: 18/06/2016	Note:			
CONCERTO DELL'ENSEMBLE SHULUQ	Concerto dell'Ensemble nell'ambito del Festival Estivo di Ghazir		AGOSTO	Ghazir	EUR	19.000,00	4.000,00	15.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Municipalità di Ghazir		Data inizio: 01/08/2016	Data fine: 01/08/2016	Note:			

LISTA EVENTI

CONCERTO PER LA FESTA DELL'INDIPENDENZA LIBANESE	Concerto offerto dall'Italia presso il Gran Serraglio di Beirut, sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In corso di definizione.	NOVEMBRE Gran Serraglio di Beirut	EUR	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Presidenza del Consiglio dei Ministri libanese	Data inizio: 22/11/2016 Data fine: 22/11/2016	Note:			
CONCERTO PER LA SERIE JAZZ-POP	Concerti organizzati in collaborazione con l'Associazione Liban Jazz e altri partner locali.	NOVEMBRE Music Hall di Beirut	EUR	9.000,00	3.000,00	6.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Associazione LibanJazz - Music Hall di Beirut	Data inizio: 05/11/2016 Data fine: 05/11/2016	Note:			
FESTIVAL BEIRUT CHANTS	Partecipazione alla IVa Edizione del Festival di Musica Sacra presso le Terme Romane di Beirut ed altri luoghi di Beirut Downtown.	DICEMBRE Beirut	EUR	22.500,00	2.500,00	20.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Università Antonina - Comitato organizzatore Beirut Chants	Data inizio: 19/12/2016 Data fine: 24/12/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 44.200,00

LISTA EVENTI

Categoria: Scienze

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
CONFERENZA "AN INTRODUCTION TO COMPLEX DIFFERENTIAL GEOMETRY AND KÄHLER MANIFOLDS"	Conferenza del Prof. Giuseppe Tomassini presso il Campus dell'Università Americana di Beirut		APRILE	Beirut	EUR	2.000,00	1.500,00	500,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Università Americana di Beirut		Data inizio: 18/04/2016	Data fine: 22/04/2016	Note:			
CONFERENZA DELLA SERIE "GLI SCIENZIATI ITALIANI"	Per questa prima conferenza si prevede di invitare il Prof. Carlo Rovelli, autore del bestseller Sei brevi lezioni sulla fisica.		NOVEMBRE	American University of Beirut-AUB	EUR	2.000,00	1.500,00	500,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: American University of Beirut-AUB		Data inizio: 17/11/2016	Data fine: 17/11/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 3.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Cinema

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO	Partecipazione alla rassegna di cinema promossa dalla Delegazione della Commissione Europea in Libano con tre film del 2015.		GENNAIO	Beirut - Tripoli	EUR	6.800,00	3.800,00	3.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Commisione Unione Europea - Associazione Metropolis Cinema - Fondazione Safadi di Tripoli		Data inizio: 21/01/2016	Data fine: 31/01/2016	Note:			
VENEZIA CINEMA BEIRUT 2016	Proiezione dei film italiani proiettati durante la Mostra di Venezia, in collaborazione con la Biennale e con l'Associazione Cinema Metropolis di Beirut.		MAGGIO	Cinema Metropolis	EUR	7.000,00	4.000,00	3.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Mostra del Cinema di Venezia e Associazione Metropolis Cinema di		Data inizio: 09/05/2016	Data fine: 14/05/2016	Note:			
PARTECIPAZIONE AL CABRIOLET FILM FESTIVAL	Partecipazione al Festival di Cortometraggi all'Aperto con giovani registi italiani esordienti.		MAGGIO	Scale di San Nicola del Quartiere Gemmayzeh di Beirut	EUR	13.000,00	3.000,00	10.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Associazione Laboratoire d'Art di Beirut		Data inizio: 27/05/2016	Data fine: 29/05/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 10.800,00

LISTA EVENTI

Categoria: Eventi Speciali

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
PARTECIPAZIONE AI FESTIVAL INTERNAZIONALI DI BAALBECK, BEITEDDINE E BYBLOS	I tre Festival sono appuntamenti annui tradizionali a cavallo tra i mesi di luglio ed agosto. Propongono un programma variegato a cui spesso partecipano artisti italiani.		LUGLIO	Baalbeck - Beiteddine - Byblos	EUR	163.000,00	13.000,00	150.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Comitati organizzatori dei Festival		Data inizio: 23/07/2016	Data fine: 24/08/2016	Note:			
PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL "NEHNA WEL AMAR WEL JIRAN" (Noi, la luna ed i vicini)	Festival di strada che presenta un programma variegato (danzatori, marionettisti, musicisti, narratori, comediani, ecc.) a cui spesso partecipano artisti italiani.		AGOSTO	Scale Vendôme del Quartiere di Mar Mikhael di Beirut	EUR	47.500,00	2.500,00	45.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Associazione culturale "Collectif Kahraba"		Data inizio: 25/08/2016	Data fine: 28/08/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 15.500,00

LISTA EVENTI

Categoria: Letteratura

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
CONFERENZA DELLA SERIE "INCONTRI CON SCRITTORI ITALIANI E LIBANESI"	In corso di definizione		OTTOBRE	Università Libanese - Facoltà di Lettere e Scienze Umane	EUR	2.500,00	2.000,00	500,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Università Libanese di Stato		Data inizio: 24/02/2016	Data fine: 24/02/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 2.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Linguistica

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
XVIa SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO	L'IIC organizza una serie di eventi in collaborazione con le varie istituzioni libanesi implicate nella promozione della lingua italiana in Libano.		OTTOBRE	Beirut	EUR	9.000,00	4.500,00	4.500,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Università Libanese - Centro Pedagogico libanese e altre istituzioni		Data inizio: 17/10/2016	Data fine: 23/10/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 4.500,00

LISTA EVENTI

Categoria: Editoria

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
FIERE DEL LIBRO FRANCOFONO E ARABOFONO	partecipazione alle due principali fiere del libro di Beirut con l'eventuale presenza di editori italiani		NOVEMBRE	Beirut	EUR	7.000,00	2.000,00	5.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Club Culturale Arabo e l'Istituto Francese in Libano		Data inizio: 22/11/2016	Data fine: 28/11/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 2.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Fotografia

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
PARTECIPAZIONE ALLA 3° EDIZIONE DI PHOTOMED BEIRUT 2016	Mostra di Fotografia PhotoMed Beirut, emanazione della nota manifestazione PhotoMed nata a Sanary-sur-Mer. Partecipano 2 fotografi italiani ed una francese specializzata in foto sulla Sicilia.		GENNAIO	Beirut	EUR	19.500,00	4.500,00	15.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Festival PhotoMed - Ambasciata di Spagna - MEA e altri partner locali		Data inizio: 20/01/2016	Data fine: 15/02/2016	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 4.500,00

Totale a carico IIC EUR: 90.000,00